



Città di Modica

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

Settore III

Fiscalità locale ed Entrate

n. 1982 del 12 AGO, 2020

OGGETTO: *Accertamento entrate ex art. 179 D. Lgs. n. 267/2000.*

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Richiamato l'art. 179 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamate:

- le deliberazioni n. 34 del 27 marzo 2019 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe TARI 2019;

- la deliberazione n. 21 del 30 gennaio 2020 con la quale la G.M. ha emesso disposizioni in ordine al pagamento della rata di acconto TARI 2020 in misura pari al 60% del totale;

- la deliberazione n. 35 del 27 marzo 2019 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il sistema tariffario del servizio idrico integrato (SII) 2019;

- le deliberazioni n. 152 del 19 giugno 2019 con la quale la G.M. ha emesso disposizioni in ordine al pagamento della rata di acconto 2019 dei canoni idrici;

Considerato che:

- l'Ufficio Canoni Idrici sta procedendo alla formazione di una lista di carico di acconto 2020 con applicazione delle tariffe 2019 e si provvederà all'invio agli utenti di fattura con scadenza entro il corrente anno;

- l'Ufficio TARI sta procedendo alla formazione di una lista di carico per il saldo TARI 2020 con applicazione delle tariffe 2019 per il 40% del totale, e si provvederà all'invio agli utenti di avviso di pagamento con scadenza entro il corrente anno;

Visti:

- il Decreto del Ministero dell'Interno 13 dicembre 2019, "Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 dicembre 2019 al 31 marzo 2020", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 295 del 17 dicembre 2019;

- il Decreto del Ministero dell'Interno 28 febbraio 2020, recante "Ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 marzo 2020 al 30 aprile 2020", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 50 del 28 febbraio 2020;

- il Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 70 del 17 marzo 2020, ove all'articolo 107 "Differimento di termini amministrativo-contabili", comma 2, dispone che "2. Per le finalità di cui al comma 1, per l'esercizio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 31 maggio 2020.";

- la Legge 24 aprile 2020, n. 27, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.", pubblicata

sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 110 del 29 aprile 2020, Suppl. Ordinario n. 16, che ha modificato, tra gli altri, il richiamato comma 2 dell'art. 107 nel senso che *“le parole: «al 31 maggio 2020» sono sostituite dalle seguenti: «al 31 luglio 2020 anche ai fini della contestuale deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio a tutti gli effetti di legge»;*”;

- la Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 110 del 29 aprile 2020, Suppl. Ordinario n. 16, che all'art. 106 ha introdotto il comma 3-bis che ha ulteriormente modificato il già citato comma 2 dell'art. 107 che risulta così esteso: *“2. Per le finalità di cui al comma 1, per l'esercizio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 30 settembre 2020 anche ai fini della deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio a tutti gli effetti di legge e il termine di cui al comma 2 dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 30 settembre 2020. Limitatamente all'anno 2020, le date del 14 ottobre e del 28 ottobre di cui all'articolo 13, comma 15-ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e all'articolo 1, commi 762 e 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, sono differite, rispettivamente, al 31 ottobre e al 16 novembre. Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021.”;*

Richiamato l'art. 107, comma 5, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, che testualmente recita *“I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021.”;*

Ritenuto di prendere atto che il saldo TARI 2020, pari al 40% del totale, è di € 4.946.894,29, oltre € 247.344,71, quale tributo provinciale (TEFA);

Preso atto, infine, che l'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, istitutivo del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (T.E.F.A.), al comma 5 pone a carico dei Comuni la riscossione di tale tributo unitamente alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi avendo diritto a *“... una commissione, posta a carico della provincia impositrice, nella misura dello 0,30 per cento delle somme riscosse, senza importi minimi e massimi.”;*

Ritenuto, altresì, di prevedere un acconto canoni idrici 2020 in misura pari al 70% di quanto accertato nel 2019;

Visto l'OREL;

Visti:

- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007).”;*

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.”;*

Determina

Per i motivi in narrativa esposti:

1) di prendere atto del saldo TARI 2020 per complessivi € 4.946.894,29, pari al 40% del totale, oltre € 247.344,71, quale tributo provinciale (TEFA);

2) di prendere atto che, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, i Comuni hanno diritto a *“... una commissione, posta a carico della provincia*

impositrice, nella misura dello 0,30 per cento delle somme riscosse, senza importi minimi e massimi.”:

3) di accertare la somma complessiva di € 5.194.239,00 ai seguenti capitoli del bilancio 2020:

- € 4.946.894,29 al capitolo 290/00 “TARF”;

- € 247.344,71 al capitolo 290/30 “Tributo Provinciale (TEFA)” di cui € 1.009,56 quale commissione ex art. 19, comma 5, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504;

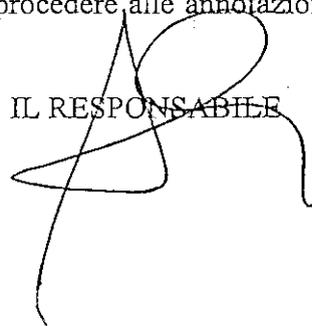
4) di impegnare la somma di € 245.985,12, al netto della commissione ex art. 19, comma 5, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, al capitolo 5850/000 “Tributo Provinciale (TEFA)” del bilancio 2020;

5) di prendere atto dell’acconto canoni idrici 2020, pari al 70% del 2019, per € 3.810.626,33;

6) di accertare l’importo di € 3.810.626,33 al cap. 1490/000 del bilancio 2020;

7) di demandare al competente Servizio Finanziario di procedere alle annotazioni contabili di competenza.

IL RESPONSABILE

A large, stylized handwritten signature in black ink, written over the printed text "IL RESPONSABILE". The signature is highly cursive and loops around the text.

SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del Decreto Legislativo n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

Accertamento	Data	Importo	Intervento capitolo	Esercizio	Tipologia	Categoria	Titolo
		€ 247.344,71	290/30	2020			
		€ 4.946.894,29	290/99	2020			
		€ 3.810.626,33	1490/99	2020			

Impegno	Data	Importo	Intervento capitolo	Esercizio	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato
		€ 245.985,12	5850/99	2020				

Modica, _____

Il Responsabile del servizio finanziario

Con il suddetto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO PER LA LIQUIDAZIONE

Visto per i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sulle liquidazioni di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 184, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Modica, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, per gg.15 dal 14 AGO 2020 al 28 AGO 2020, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica, _____

Il Responsabile della pubblicazione